

LICEO SCIENTIFICO
“L. DA VINCI”- VAIRANO PATENORA SCALO
Anno scolastico 2016-2017

Dipartimento di Storia e Filosofia

area storico-filosofica - classi ad indirizzo scientifico, classico, scienze applicate, musicale e linguistico (cl. A037)

Indicazioni programmatiche dipartimentali emerse dalla riunione dei docenti tenuta nel giorno 5 settembre 2016.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, il dipartimento:

a) conferma la scansione temporale che privilegia, per l'ultimo anno e nei limiti del possibile, lo studio del Novecento; questo in sintonia con quanto già stabilito dal Collegio dei docenti negli anni precedenti e nel rispetto delle indicazioni del competente Ministero per l'insegnamento della storia nonché con l'intento di avvicinare gli studenti a problemi e fatti culturali a noi cronologicamente più vicini;

b) recepisce le indicazioni nazionali ministeriali afferenti alla nuova riforma dei licei e le nuove indicazioni relative ai programmi ministeriali dei nuovi licei, tanto di cui sopra in ottemperanza al regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito in legge 6 agosto, n° 133" e in seconda lettura dal Consiglio dei Ministri del 04/02/2010.

c) avverte l'opportunità di coniugare la tecnica della didattica breve e la trattazione per tematiche, percorsi e indirizzi con una puntuale e precisa, e quindi più ampia, trattazione di alcuni autori e/o argomenti di particolare significato storico-culturale.

d) ritiene opportuno sviluppare aree di progettualità attinenti a problemi ambientali e sociali strettamente connessi e complementari alle attività curricolari.

e) ravvisa l'esigenza di abituare gli allievi ad uno studio razionale e consapevole, stabilendo un livello minimo di conoscenze, capacità e competenze da conseguire da ciascun allievo in relazione a ciascuna classe ed indirizzo e secondo una omogenea strategia di misurazione e valutazione.

f) propone di stimolare la comunicazione attraverso un dialogo educativo costante ed efficace, finalizzato anche alla scoperta delle reali attitudini di ciascun allievo ai fini dell'orientamento.

Tutto quanto sopra esposto si cercherà di realizzarlo attraverso gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi e le modalità di verifica schematicamente qui di seguito indicati:

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Sviluppare un'autonoma capacità di elaborazione critica.
- 2) Acquisire un consapevole rigore intellettuale.
- 3) Acquisire una terminologia specifica delle discipline che compongono l'area.
- 4) Acquisire una forma mentis "storica", nella "lettura" del presente, ed un atteggiamento attivo, nei confronti del passato, caratterizzato da una metodologia dell'apprendimento fondata sulla ricerca.
- 5) "Leggere" criticamente i testi.
- 6) Attivare modalità di apprendimento autonomo nei confronti dei testi e degli strumenti di studio ed individuare percorsi di ricerca.
- 7) Acquisire un'esperienza inerente alla metodologia della ricerca nelle varie discipline

OBIETTIVI SPECIFICI

Filosofia

- 1) Individuare il ruolo della filosofia e dei suoi problemi fondamentali (secondo biennio)
- 2) Acquisire la capacità di distinguere tra senso comune e sapere filosofico (secondo biennio)
- 3) Acquisire una sufficiente conoscenza degli argomenti più significativi (*secondo biennio e 5° anno*)
- 4) Padroneggiare con consapevolezza la terminologia specifica indispensabile(*secondo biennio e 5° anno*)
- 5) 5) Leggere i testi enucleandone le idee centrali e ricostruendone le strategie argomentative(*secondo biennio e 5° anno*)
- 6) Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema(*secondo biennio e 5° anno*)
- 7) Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi di diversi ambiti conoscitivi (*secondo biennio e 5° anno*)

Storia

- 1) Utilizzare conoscenze e competenze
- 2) Adoperare concetti e termini
- 3) Inquadrare, comprendere e periodizzare i diversi fenomeni storici
- 4) Cogliere interazioni ed intrecci politici, economici, sociali, culturali e religiosi
- 5) Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia
- 6) Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico
- 7) Cogliere i caratteri essenziali di un'epoca

COMPETENZE DI BASE AL TERMINE DEL PERCORSO SCOLASTICO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente .
- Collocare le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONTENUTI

Ogni insegnante, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, e con particolare attenzione alle nuove disposizioni relative all'entrata in vigore della riforma dei licei - recepite in questa sede soprattutto per quanto attiene alla scansione temporale dei contenuti da trattare, programmerà quanto di sua pertinenza nelle varie discipline, tenendo conto della specificità della classe, dell'indirizzo di studio, delle risorse disponibili e delle opportunità e strategie didattiche ritenute necessarie dal Consiglio di classe.

Tuttavia si ritiene opportuno fornire indicazioni più precise, nate peraltro dall'accordo tra i docenti dell'area, in merito ad alcuni criteri di lavoro, ad attività curricolari ed extracurricolari nonché ad alcuni contenuti fondamentali, senza nulla togliere alla libertà di ciascun docente che, in rapporto alla concreta situazione in cui opera e alla specificità della classe, può adattare, integrando e/o ridimensionando quanto qui indicato, anche in considerazione di eventuali ritardi ereditati dagli anni precedenti o che dovessero verificarsi nel corso dell'anno.

All'interno del gruppo di lavoro è unanime l'orientamento a programmare per unità didattiche; pertanto se ne indicano appresso alcune, da tenere presenti nelle programmazioni dei singoli docenti, sia pure con grande flessibilità.

In accoglimento delle nuove disposizioni programmatiche quali emerse dalla riforma dei licei, pare opportuno rammentare che

la pianificazione delle attività didattiche terrà conto del più recente criterio che articola il tradizionale triennio in "secondo biennio" (ovvero 3^a e 4^a anno) e "quinto anno" corrispondente, quest'ultimo, all'attuale ultimo anno di scuola secondaria superiore.

FILOSOFIA

"Secondo biennio"

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di **Socrate, Platone e Aristotele**.

Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza dell'indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente **Agostino d'Ippona**, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e **Tommaso d'Aquino**, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: **la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel**. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come **Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz**) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della **filosofia della storia**); **Bacone, Galilei, Cartesio, Spinoza, Leibniz, B. Pascal, Locke, Hume, Kant, Hegel**.

Problematiche di base: filosofia e conoscenza; filosofia e scienza; logica; religione e metafisica; estetica, etica, politica e diritto (dal tardo medioevo all'età contemporanea attraverso l'Umanesimo e il Rinascimento, la Rivoluzione scientifica e tecnica, l'Empirismo e il Razionalismo, l'Illuminismo, il Romanticismo e l'Idealismo).

Percorsi tematici:

- Unicità e dignità dell'uomo nel pensiero rinascimentale
- Il pensiero utopico dall'antichità al Rinascimento
- Nascita e caratteri dello Stato fra Seicento e Settecento
- Meccanicismo, finalismo e causalità nel pensiero tra Seicento e Settecento
- La storia e il progresso nell'età dei lumi
- Arte e bellezza tra Settecento e Ottocento (l'arte e la bellezza come problema filosofico; l'attrazione per il mondo greco; una nuova forma di poesia; l'arte e l'assoluto)

Percorsi storici:

- La cultura umanistico-rinascimentale (antropocentrismo, naturalismo, rivoluzione scientifica e astronomica)
- La ragione cartesiana e i suoi critici e continuatori
- Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese
- L'Illuminismo e i suoi protagonisti
- Il criticismo kantiano: la ragione, la legge morale, il sentimento
- Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo
- Il pensiero hegeliano come idealismo assoluto

“Quinto anno”

Eventuale recupero relativo al biennio precedente

- **Autori e contenuti significativi da approfondire:** Kant e/o Hegel ove non siano stati trattati nella classe quarta. Schopenhauer, Kierkegaard, il positivismo sociologico di Comte; Marx; l'irrazionalismo di Nietzsche e Bergson; il neoidealismo di Croce e Gentile; l'esistenzialismo di Sartre; Heidegger; Popper.
- **Percorsi tematici e storici:** criticismo e/o idealismo (ove non siano stati trattati nella classe quarta); la contestazione dell'idealismo; dal creazionismo all'evoluzionismo; il positivismo; filosofie della crisi e irrazionalismo; la psicanalisi; correnti filosofiche significative del Novecento (l'esistenzialismo, la scuola di Francoforte, il circolo di Vienna).

Conformemente alle prescrizioni ministeriali attualmente un vigore, ampio spazio sarà riservato alla lettura di brani significativi tratti dalle opere dei maggiori filosofi studiati.

STORIA

“Secondo biennio”

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo e l'età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, la nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

Evoluzione dello Stato nella seconda metà del Seicento: assolutismo e costituzionalismo; la Rivoluzione francese e l'era napoleonica; Restaurazione, moti risorgimentali, processi di unificazione italiana e tedesca; il pensiero politico dell'Ottocento nelle sue correnti fondamentali (liberalismo, socialismo, federalismo, pensiero cattolico); problemi italiani postunitari fino alla fine dell'800; colonialismo e imperialismo: dall'egemonia bismarckiana alla crisi dell'equilibrio.

“Quinto anno”

Eventuale recupero relativo all'anno precedente. Giolitti; prima guerra mondiale; i totalitarismi; crisi economica degli anni trenta; seconda guerra mondiale; nascita della Repubblica italiana e Costituzione; guerra fredda; anni '50 e '60 in Italia e nel mondo; pontificato di Giovanni XXIII e Concilio vaticano II; sviluppi storici dopo gli anni '60.

Anche per la storia ampio spazio sarà riservato alla lettura di documenti relativi alle principali tematiche storico-culturali oggetto di studio.

EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio sarà condotto contestualmente a quello della storia per quanto riguarda le istituzioni giuridiche, politiche e sociali; per quanto attiene alle problematiche giovanili ci si riserva di sceglierle ed affrontarle man mano che emergono, nel corso dell'anno, dal vivo dialogo educativo, in relazione agli interessi manifestati dagli studenti.

Un particolare rilievo sarà dato, compatibilmente con il tempo reperibile all'interno dell'orario cattedra, alla formazione civica degli alunni e alla conoscenza dei fondamenti della Costituzione italiana; soprattutto nelle quinte classi si darà spazio allo studio dei principi ispiratori e degli articoli più importanti della Carta.

COORDINAMENTO DISCIPLINARE

Partendo dalla considerazione che l'obiettivo primario dell'attività didattica è quello di raggiungere una maggiore padronanza della lingua nei vari campi del sapere e quindi attraverso i vari linguaggi specifici, risulta indispensabile il coinvolgimento di tutti i docenti in tale direttiva. Importante appare inoltre il coordinamento tra docenti di ogni area disciplinare ed in particolare si rivela imprescindibile un attento coordinamento tra i docenti delle discipline di Italiano, Latino, Greco e tra questi e quelli della Lingua straniera, in ambito linguistico-letterario. Coordinamenti saranno effettuati laddove le tematiche lo consentono anche tra discipline afferenti ad aree diverse.

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI (da trattare nel corso del triennio)

- 1) La crisi dei paradigmi storico-filosofico e scientifici tra Ottocento e Novecento.
- 2) Implicazioni etiche della ricerca scientifica.
- 3) Rapporti tra scienza e uomo.
- 4) Sviluppo ecosostenibile e globalizzazione.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- 1) Incontri, con dibattito, tra tutte le classi quinte e relativi docenti dell'area, secondo calendario da concordare, su temi di particolare rilevanza. A titolo indicativo potranno essere oggetto di trattazione i seguenti temi: “Nichilismo”; “Psicanalisi”; “Totalitarismi”; “Contestazione giovanile”.
- 2) Partecipazione a seminari di studio organizzati in sede o presso università e/o altre agenzie educative
- 3) Visione di film, soprattutto di contenuto storico o di attualità, con successivo dibattito, presso sale cinematografiche esterne o presso la scuola.

- 4) Per ampliare e rafforzare l'offerta formativa sono previsti viaggi d'istruzione e visite guidate in località di particolare interesse storico, archeologico, culturale ed artistico in Italia e/o all'estero, dato l'alto valore formativo e motivante che essi possono avere nel processo di apprendimento della storia, della storia dell'arte, delle civiltà e delle lingue classiche, inoltre si effettueranno uscite didattiche per assistere a rappresentazioni teatrali in lingua straniera e italiana.
- 5) Progetto di un laboratorio storico e/o filosofico, con particolare riferimento al Novecento, da definire successivamente e da realizzare nelle ore pomeridiane.
- 6) Eventuali rappresentazioni teatrali di tematiche storico-filosofiche concordate con gli studenti.
- 7) Approfondimento degli aspetti etnografici legati alle diverse epoche con particolare riferimento all'età medioevale, rinascimentale, moderna e della contemporanea società di massa.

Si precisa infine che, oltre a quanto detto in questo documento, per indicazioni più dettagliate, relative alle singole classi, in merito agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, ai criteri di valutazione e ai rapporti docenti-alunni, ai doveri e agli impegni degli uni e degli altri, si rimanda alle programmazioni e/o ai contratti formativi che i singoli docenti redigeranno nei tempi e secondo le modalità indicati dalla Dirigenza scolastica.

METODI

- 1) Studio per "autori" e per problematiche.
- 2) Approccio critico al libro di testo.
- 3) Lezione interattiva caratterizzata da dialogo, discussione e formulazione di ipotesi per educare all'ascolto e al confronto delle opinioni.
- 4) Lavoro di ricerca, inteso come raccolta, analisi, confronto, sistemazione dei dati e rielaborazione personale.
- 5) Lavoro di gruppo finalizzato alla collaborazione, al confronto e alla problematizzazione.
- 6) Acquisizione di informazioni essenziali, evitando sia il nozionismo arido sia il rischio di uno studio privo di concreti riferimenti cronologico-contestuali.
- 7) Metodologia Clil.

MEZZI

- 1) Libri di testo.
- 2) Saggi specifici.
- 3) Riviste.
- 4) Audiovisivi, CD, Internet e software didattici.
- 5) Materiale documentario ed iconografico.

VERIFICHE

- 1) Colloquio orale.
- 2) Dibattito in classe.
- 3) Libera trattazione scritta e/o orale.
- 4) Prove strutturate e semistrutturate.

TEMPI DELLE VERIFICHE

- 1) In itinere, allo scopo di monitorare i progressi compiuti.
- 2) A conclusione di un periodo di studio o di approfondimento dedicato a uno o più argomenti.

E' fondamentale sottolineare che è importante individuare i casi che necessitano di interventi di recupero tempestivamente, al fine di attivare in classe, in itinere, un recupero. Per favorire pienamente il successo scolastico, dunque, si potrà intervenire con:

percorsi individuali di recupero;

attività di recupero durante le ore di lezione, con modalità diverse, quali attività periodiche di rinforzo in classe guidate dall'insegnante o pause didattiche con interruzione dello svolgimento dei programmi e attività intensive per tutta la classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i tempi, la valutazione sarà suddivisa in trimestre e pentamestre con una intermedia a marzo. In aderenza ai criteri enunciati nel P.O.F. e a quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali, nella valutazione saranno pienamente coinvolti gli allievi, ai quali, chiariti i criteri di valutazione, si cercherà di far comprendere "cosa", "come" e "perché" valutare e si educerà ciascuno al processo di autovalutazione. Solo così l'alunno potrà vivere la valutazione non come atto della scuola, giudicante, ma come momento formativo importantissimo di cui egli stesso è protagonista.

I docenti ritengono che:

- La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;
- Ogni alunno avrà diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- L'istituzione scolastica assicurerà alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e di valutazione degli alunni;

I docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- Rilevamento dei successi e delle difficoltà che li alunni incontrano nell'apprendimento;
- Revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati, alla luce dei dati emersi;
- Accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato;
- Accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- Accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

La valutazione si articolerà in tre fasi:

1. Valutazione diagnostica;
2. Valutazione formativa o analitica;
3. Valutazione sommativa.

Nella valutazione diagnostica si terrà conto della situazione di partenza; nella valutazione formativa o analitica si terrà conto:

- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- del conseguimento degli obiettivi cognitivi e didattici fissati:

- ✓ Possesso dei contenuti accertato attraverso le verifiche scritte ed orali;
- ✓ Possesso di capacità logico-espressive accertato attraverso la verifiche orali e scritte;
- ✓ Possesso delle capacità di analisi, di rielaborazione di integrazione pluridisciplinare e di applicazione, di valutazione critica.

Nella valutazione sommativa o finale si terrà conto anche dei comportamenti socio-affettivi quali:

- ❖ Impegno (scarso, diligente, rigoroso);
- ❖ Partecipazione al dialogo di classe e al lavoro di gruppo (marginale, costruttivo, trainante);
- ❖ Frequenza (regolare, discontinua, molto irregolare);
- ❖ Comportamento (poco responsabile, corretto, responsabile).

Questi fattori saranno utilizzati anche ai fini della classificazione di fine trimestre e pentamestre oltre che per l'assegnazione del voto di condotta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

**LICEO SCIENTIFICO "L. DA VINCI"-VAIRANO PATENORA-SCALO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

ALUNNO/A _____ classe _____

Data _____ materia _____

INDICATORI ANALITICI	DESCRITTORI	O	+ B	B	D	S	M	I	Gr. I
Padronanza della lingua e dei linguaggi specifici; organizzazione del discorso	<ul style="list-style-type: none">• proprietà e correttezza• coerenza lessico/stile contenuti• efficacia comunicativa• impianto logico	3	2,7	2,5	2,2	2	1,8	1,5	0-1,2
Conoscenze dei contenuti culturali	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze di base	2	1'8	1,5	1,3	1	0,7	0,5	0-0,3
Capacità di individuare i concetti chiave e utilizzare le conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• livello di approfondimento• rielaborazione	2	1'8	1,5	1,3	1	0,7	0,5	0-0,3
Capacità di collegare le conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• originalità della ricerca• trattazione critica• capacità di analisi• capacità di sintesi	3	2,7	2,5	2,2	3	1,8	1,5	0-1,2
	Totale punteggio	10	9	8	7	6	5	4	0-3

Legenda: O = ottimo ; +B = più che buono ; B= buono; D =discreto ; S =sufficiente; M =mediocre; I = insufficiente; Gr. I= gravemente insufficiente

Punteggio _____/10

Il docente

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Vairano Patenora Scalo, 05/09/2016

I docenti del dipartimento:

Prof.ssa Emilia Cocchiariello _____

Prof.ssa Alba Marseglia _____

Prof.ssa Elisabetta Reccia _____

Prof.ssa Maria Maddalena De Stavola _____